

Bayer produrrà poliuretani con CO2

<p>Progetto da 15 milioni di euro: i primi polioli sul mercato nel 2016.</p>

15 maggio 2014 06:11



Dopo aver sperimentato con successo in un impianto pilota il processo di conversione catalitica dell'CO₂™ anidride carbonica in polioli, uno dei componenti del poliuretano, Bayer MaterialScience ha annunciato un investimento di 15 milioni di euro per realizzare un impianto commerciale, con l'CO₂™ obiettivo di introdurre sul mercato i primi prodotti nel corso del

2016.

La nuova unità, con una capacità produttiva intorno alle 5.000 tonnellate annue, sorgerà presso il sito di Dormagen, in Germania. I polioli ottenuti parzialmente da CO₂ - che sostituisce una quota di ossido di propilene -, avranno la stessa qualità di quelli ottenuti mediante processi petrolchimici convenzionali.

Secondo il gruppo tedesco, formulatori di materiali poliuretanici e trasformatori avrebbero già espresso interesse verso questa tecnologia, che va oltre il concetto di materia prima rinnovabile, poiché sottrae dall'CO₂™ ambiente uno dei gas climalteranti ritenuto maggiormente responsabile del cambiamento climatico.

I polioli da CO₂ saranno utilizzati per formulare schiume poliuretatiche destinate alla produzione di materassi, calzature e componenti auto.

L'CO₂™ impianto pilota era stato avviato tre anni fa presso il Chempark di Leverkusen nell'CO₂™ ambito del progetto "Dream Production", che ha coinvolto, oltre a Bayer, anche la società energetica RWE (che fornisce la CO₂ utilizzata dall'CO₂™ unità pilota), l'CO₂™ Università di Aachen e il CAT Catalytic Center.

© Polimerica - Riproduzione riservata